



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 18 Giugno 2013

In seduta odierna, alle ore 08:50, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE
5)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE
6)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE
7)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE
8)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE MARTINELLI MASSIMO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 92625/2013 DELIBERAZIONE N. 248

COMUNE DI VERGHERETO: "PIANO PARTICOLAREGGIATO D'INIZIATIVA PRIVATA ARTIGIANALE SITO IN VIA DEI LAMONI IN LOCALITA' BALZE". ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEL TERRITORIO AISSENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008; DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGVO 03.04.2006 N. 152 E SS.MM.II.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Verghereto relativa alla “**Piano Particolareggiato d’Iniziativa Privata artigianale sito in Via dei Lamoni in località Balze**”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 27.09.2012, e assunta al prot. n. 91829 del 27.09.2012, volta a richiedere a questa Provincia i pareri di competenza.

Premesso che il Comune di Verghereto:

- è dotato di P.R.G. approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3472 del 26.9.1985;
- è dotato di Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 21 e 28 della L.R. 20/2000 e s.m.i., in copianificazione con l'Amministrazione provinciale;

Dato atto che:

- sul Piano particolareggiato sono state richiesti chiarimenti in merito alla richiesta del comune con nota prot. prov. le n. 98252 del 17.10.2012;
- che il Comune con nota assunta al prot. prov. n. 51803 del 04/03/2013, ha inviato i chiarimenti e la documentazione necessaria all’espressione dei seguenti pareri:
 - in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008;
 - Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art. 12 del D.Lgvo 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii.
- che con nota Prot. Prov. n. 63262 del 29/03/2013 sono state richieste ulteriori integrazioni;
- che il Comune ha inviato le integrazioni richieste completando definitivamente il procedimento in oggetto in data 18.04.2013, con nota acquisita agli atti al prot. Prov. n. 70580 del 18.04.2013

Richiamato che:

- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art. 13 della L. 64/74) nell’ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;
- in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall’art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, nonché dell’art. 2, comma 3 della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, il piano in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” di cui all’art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, ai sensi della L.R. 9/08, in qualità di autorità competente, sentita l’autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.

Dato atto inoltre che l'avvio del deposito del Piano urbanistico decorre a far data dal 13 marzo 2013 per 30 gg. consecutivi;

Vista la documentazione trasmessa, con particolare riferimento alla “Verifica di assoggettabilità alla VAS”, sui possibili impatti ambientali significativi nell’attuazione del piano urbanistico di iniziativa privata”.

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto, sono così descrivibili:

Contenuti del piano particolareggiato

- l’area oggetto dell’intervento classificata dal PRG vigente quale zona D1 “Artigianato produttivo, commercio all’ingrosso” da attuarsi attraverso Piano Attuativo ed è localizzata in frazione Balze del Comune di Verghereto;
- il terreno ha una vocazione a seminativo di scarso interesse e completamente privo di alberature caratterizzato da una pendenza praticamente costante in direzione nord/sud;
- il comparto confina a Nord e ad Est con una lottizzazione artigianale completamente realizzata, a sud con un nuovo ambito produttivo come definito dal vigente PSC, mentre ad ovest con vaste aree agricole;
- il comparto presenta una **superficie territoriale complessiva di mq. 23.975**, ed una **superficie edificabile di mq. 11.987,5**;
- il progetto dell’area prevede l’attuazione del comparto attraverso 3 stralci funzionali;
- il primo stralcio è individuato nell’attuale piazzale esistente (area centrale del comparto), che presenta una superficie pari a 5000 mq comprensiva di parcheggi pubblici e della quota spettante di verde pubblico; presenta una superficie pari a 370 mq. 1000 mq di verde pubblico e 250 mq di parcheggi in adiacenza alla strada;
- il secondo stralcio, individuato nella zona più a sud del comparto, prevede due nuovi lotti integrati da parcheggi localizzati sui due lati della strada di ingresso dalla lottizzazione esistente; la superficie individuata è pari a mq. 9650; i lotti presentano una superficie di mq. 6390 con mq. 1500 di verde pubblico e 490 mq. di parcheggi;
- il terzo stralcio, individuato nella zona più a nord del comparto, prevede anch’esso due nuovi lotti integrati da parcheggi posti lungo la strada di collegamento con la lottizzazione esistente; la superficie individuata è pari a mq. 9325; i lotti presentano una superficie di mq. 5980 con mq. 1180 di verde pubblico e 590 mq. di parcheggi;
- complessivamente i parcheggi pubblici presentano una superficie complessiva pari a m,q. 1330 superiore alla quota pari al 5% della ST prevista per Legge pari a mq. 1199; il verde pubblico presenta una superficie complessiva pari a m,q. 3680 superiore alla quota pari al 10% della ST prevista per Legge pari a mq. 2398;
- complessivamente il comparto prevede la realizzazione di cinque lotti edificabili;
- lungo tutto il perimetro comparto confinante con la zona agricola si prevede al piantumazione di una quinta arborea a mitigazione degli impatti visivi;
- i fabbricati presentano altezze pari a 8 mt. misurati alla gronda dal marciapiede degli stessi edifici;
- l’area sarà accessibile da via dei Lamoni in due distinti punti e prevede una accesso anche per il futuro ambito produttivo adiacente;
- I **parcheggi pubblici**, sono collocati ai margini delle nuove strade a di lottizzazione e sono frontistanti gli edifici produttivi;
- Il **verde pubblico** è localizzato a sud del comparto mentre il verde privato e localizzato ad ovest a mitigazione dell’impatto visivo;
- L’area verrà dotata di tutti i sotto servizi necessari alla futura edificazione.

Constatato che la verifica di assoggettabilità del proponente, condotta ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, esclude la necessità che il PUA

debba essere sottoposto a ulteriore procedura di VAS, di cui agli articoli da 13 a 18 del decreto sopra citato, poiché non rileva impatti significativi come di seguito sintetizzati:

- Il piano non interessa altre aree, non influenza altri piani o programmi, né costituisce nessun particolare quadro di riferimento;
- Il piano, presenta dimensioni limitate in quanto prevede la costruzione di n. 5 nuovi edifici artigianali;
- Non sono riscontrabili criticità sul sistema della viabilità, in quanto le previsioni si vanno ad insediare in un contesto urbanizzato in cui l'ossatura delle infrastrutture provinciale supportano adeguatamente i carichi veicolari;
- Il piano si pone quali obiettivi quelli di :
 - completamento funzionale di una zona artigianale industriale esistente;
 - le scelte progettuali sono indirizzate verso il rispetto dei requisiti di qualità urbana ambientale, edilizia e di accessibilità;
 - il progetto si caratterizza ulteriormente per elementi essenziali quali i parcheggi, il verde pubblico, privato e di rispetto ambientale, la qualità architettonica con l'utilizzo di materiali compatibili ed un corretto utilizzo delle risorse energetiche, nonché il contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo ed il risparmio idrico;
 - i dislivelli fra i lotti saranno superati con la predisposizione di elementi di sostegno con massi ciclopici di altezza ridotta integrati da scarpate piantumate;

In sintesi il rapporto ambientale afferma che gli effetti socio economici che comportano nuove opportunità nel sistema delle imprese locali, nonché nuove opportunità di lavoro in un territorio montano come quello del comune di Verghereto, compensano gli impatti ambientali derivanti dal nuovo insediamento produttivo che comunque vedrà favoriti il ricorso a fonti rinnovabili per il consumo di energia, e un impatto visivo mitigato sia per le caratteristiche dei volumi compatti e di dimensioni limitate che si traduce in un numero di 5 nuove unità produttive.

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale:

- AUSL di Cesena e ARPA che si sono espressi congiuntamente con nota assunta al prot. prov. n. 60955 del 25/03/2013 (PGFC/2013/0002820 del 21/03/2013 dichiarando parere favorevole all'esclusione da VAS del Piano in oggetto.

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3065 in data 28.02.1990;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 98), adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1193 del 27.09.99 (BUR n. 102 del 11.08.99);
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- Piano Provinciale di gestione dei rifiuti approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30/07/07;
- Piano Infraregionale delle attività estrattive, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 del 19.02.04;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14.09.06;
- Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010.
- Variante al PTCP ai sensi dell'art. 27 bis della L.R. 20/2000 in recepimento dei piani di gestione dei distretti idrografici dell'Appennino Settentrionale, dell'Appennino Centrale e del Piano regionale di Tutela delle Acque, adottata con delibera del Consiglio Provinciale n. 105921 del 29.11.2012;

CONSIDERATO

A) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (ex art. 13 della L. 64/74).

L'area di studio è localizzata in ambiente di montagna, ricadendo nell'area di bacino del Fiume Tevere, in prossimità del crinale che lo separa dal bacino della Val Marecchia, ad una altitudine di circa 1070 m.s.l.m. Il versante si presenta piuttosto regolare, con una pendenza massima indicata in 12°; il comparto è parzialmente già antropizzato.

Nella cartografia geologica regionale, nell'area è indicata come sub-affiorante la Formazione delle Argille Varicolori, costituita da argilliti, talora siltose di colore scuro, nero, con bande rosse e verde scuro, con intercalate arenarie sottili e siltiti brune, ad assetto frequentemente caotico per l'intensa tettonizzazione subita. Nella parte alta del comparto è segnalato la presenza di una coltre colluviale.

Le prove hanno evidenziato uno spessore delle coperture di circa 2/3 metri e non sono segnalate problematiche di tipo geotecnico.

In relazione alla risposta sismica di sito, il Comune di Verghereto è dotato di microzonazione sismica di II livello; nelle tavole del PSC comunale, i dati disponibili mostrano, per l'intero abitato di Balze, una possibile amplificazione stratigrafica con fattore >3 , per un periodo compreso tra 0,2 e 1 secondo. E' stata quindi svolta un'analisi approfondita della risposta sismica locale di c.d. III livello, con l'ausilio di un'adeguata campagna geofisica. Le principali caratteristiche di sito rilevabili da tali analisi sono: **frequenza di sito compresa tra 0,8 e 1,0 Hz**, presumibilmente al di fuori del campo di interesse ingegneristico dell'opera in progetto; l'assenza di picchi ben definiti, testimonia la mancanza di netti contrasti di impedenza nel sottosuolo.

L'analisi di risposta sismica locale è stata effettuata utilizzando gli stessi parametri di un comparto vicino (Area Girasole), viste le similitudini stratigrafiche.

L'amplificazione dell'accelerazione spettrale appare in linea con la risposta definibile con gli abachi regionali di II livello ($F_a = 2,2$), con un massimo a circa 0,3 sec (3,5 Hz); anche i rapporti SI/SIO dell'intensità di Housner risultano ricompresi negli abachi regionali. Di questi dati il progettista dovrà tener debito conto in fase di progettazione esecutiva.

Essendo l'area collocata su un versante, è stata effettuata una verifica della stabilità del pendio, utilizzando i parametri sismici previsti dalla vigente normativa, ottenendo coefficienti di sicurezza superiori ai minimi di legge. **Particolare attenzione dovrà essere prevista per la realizzazione degli sbanchi per il lotto n.5 (fino a 6 metri), monitorando**

il livello di falda e effettuando verifiche della stabilità dei fronti di scavo allo stato di cantiere.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Gianni Amantini, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con le seguenti prescrizioni:

- **Gli edifici e le opere di sostegno degli sbanchi dovranno poggiare su un substrato omogeneo, eventualmente ricorrendo a fondazioni profonde (pali), attestate nel substrato integro.**
- **La verifica di stabilità dei fronti di scavo (in particolare per il lotto 5) sarà effettuata allo stato di cantiere, anche con monitoraggio del livello di falda.**
- **In fase di progettazione esecutiva, le opere di sostegno dovranno essere correttamente dimensionate utilizzando i parametri sismici derivanti dall'analisi di III livello.**

B) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Per quanto riguarda la specifica valutazione ambientale del presente piano particolareggiato, redatta nel rapporto preliminare del proponente, si constata che le diverse tematiche riguardanti lo stato attuale dell'ambiente e la possibile incidenza del piano in oggetto, sono affrontate in modo completo ed esaustivo;

Vista l'entità del comparto che si compone di 5 unità produttive suddivise in tre stralci funzionali, le misure di mitigazioni adottate, nonché il contesto di pendio nel quale si colloca si può determinare che i principali impatti del piano sono strettamente connessi al contesto geomorfologico di cui tiene conto il parere ex art. 5 della L.R. 19/2008, sopra espresso al punto A) della presente parte narrativa;

Ritenuto, pertanto, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che il **“Piano Particolareggiato d’Iniziativa Privata artigianale sito in Via dei Lamoni in località Balze”** del Comune di Verghereto, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008.

Dato atto, inoltre, che:

- con nota prot. prov. le n. 77703 del 09/05/2013, ai sensi del 4° comma dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, è stata sottoposta al Comune la proposta in merito agli esiti della presente procedura;
- l'Amministrazione Comunale, con nota inviata il 13 maggio 2013, acquisita agli atti con Prot. Prov. le n. 79071 di pari data, ha fatto pervenire le proprie considerazioni, condividendo quanto proposto dalla Provincia in merito alla valutazione ambientale del presente procedimento..

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Tutto ciò premesso e richiamato quanto evidenziato nella premessa narrativa;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla Responsabile di Posizione Organizzativa Pianificazione territoriale, Ing. Simona Savini in merito alla regolarità tecnica della proposta, e dal Dirigente del Servizio Bilancio Finanze e Provveditorato, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con le seguenti prescrizioni:
 - Gli edifici e le opere di sostegno degli sbanchi dovranno poggiare su un substrato omogeneo, eventualmente ricorrendo a fondazioni profonde (pali), attestate nel substrato integro.
 - La verifica di stabilità dei fronti di scavo (in particolare per il lotto 5) sarà effettuata allo stato di cantiere, anche con monitoraggio del livello di falda.
 - In fase di progettazione esecutiva, le opere di sostegno dovranno essere correttamente dimensionate utilizzando i parametri sismici derivanti dall'analisi di III livello.
2. Di escludere il "Piano Particolareggiato d'Iniziativa Privata artigianale sito in Via dei Lamoni in località Balze" del Comune di Verghereto, dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
3. Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Verghereto per il seguito di competenza, unitamente ad una copia degli elaborati progettuali debitamente timbrati e firmati (n. 26 allegati) relativamente al parere espresso al punto 1).

Inoltre, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in considerazione dell'esigenza di assicurare celerità e speditezza al procedimento complesso di approvazione di competenza del Comune di Verghereto.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Delibera prot. n. 92625 del 13.06.13)

Pareri dei Responsabili dei Servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Lì, 13/06/2013

IL DIRIGENTE/
TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA

Simone Fasini

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 14/6/13

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

[Signature]

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

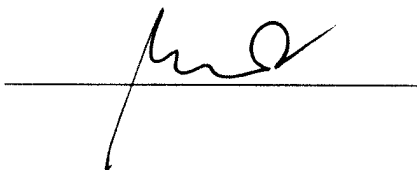
☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Lì,

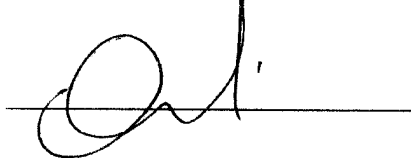
IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE



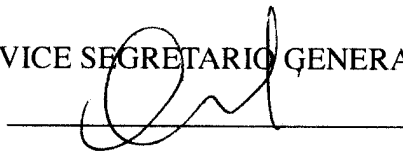
IL VICE SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questa Provincia dal 24 GIU. 2013 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla predetta data.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

